

Lavoro domestico, nel 2020 aumentano le famiglie coinvolte (+8,5%) Regolari in aumento in tutte le Regioni, sono 992 mila in Italia. Oltre 1 milione ancora senza contratto, per un totale di 2,3 milioni di famiglie datori di lavoro.

A fine 2020 i datori di lavoro domestico regolari sono 992 mila, in aumento rispetto all'anno precedente (+8,5%). Aggiungendo la componente irregolare, si superano i 2,3 milioni di famiglie coinvolte. Questi alcuni dei dati contenuti nel nuovo Rapporto annuale DOMINA sul lavoro domestico.

Nazionalità, genere ed età dei datori di lavoro domestico

Il 94,9% dei datori di lavoro domestico è di nazionalità italiana. Gli stranieri comunitari rappresentano il 2,4%, mentre gli extra Ue il 2,6%.

Le donne rappresentano il 57,1% dei datori di lavoro, anche se nell'ultimo anno gli uomini hanno registrato un aumento lievemente maggiore (+9,4%, contro +7,8% delle donne).

Interessante anche l'analisi dei datori di lavoro per fascia d'età: le due classi più rappresentate sono quella sotto i 60 anni (31,5%) e quella sopra gli 80 (35,9%). In questo caso, si può ipotizzare che la prima fascia sia caratterizzata prevalentemente da rapporti di colf o baby sitter, mentre la più anziana da rapporti di badante (anche se, va ricordato, non sempre il datore di lavoro coincide con il beneficiario della prestazione).

Concentrazione nelle aree urbane, forte aumento al Sud

Tra i datori di lavoro, oltre un terzo si concentra in Lombardia e nel Lazio (complessivamente il 34,7%). La componente femminile è mediamente del 57,1%, con un range che varia tra il 52,5% (Veneto) e il 67,0% (Sardegna).

Nell'ultimo anno, in tutte le regioni italiane si è registrato un aumento del numero di datori di lavoro domestico. L'incremento varia tra il +3,1% del Lazio ed il +21,0% della Basilicata, mentre la media nazionale si attesta a +8,5%.

Grandi invalidi, sacerdoti, parenti e conviventi

Tra i 920 mila datori di lavoro regolari, inoltre, figurano 98.310 grandi invalidi (9,9% del totale) e 3.501 sacerdoti (0,4%). I grandi invalidi sono aumentati nell'ultimo anno (+6,1%), mentre i sacerdoti sono diminuiti (-2,6%).

Dai dati INPS è inoltre possibile approfondire i casi in cui esiste un legame di parentela tra lavoratore e datore di lavoro domestico. Sono infatti 633 i casi in cui datore e lavoratore sono coniugati (nell'80,4% dei casi il lavoratore è donna).

Molto più frequente il legame di parentela (fino al terzo caso): si tratta di oltre 19 mila rapporti di lavoro, anche in questo caso con una prevalenza di donne tra i lavoratori (76,2%).

Nel 2020 i rapporti di lavoro con lavoratore coniuge sono aumentati del 5,7%, mentre quelli con lavoratore parente o affine sono aumentati del 4,5%.

Ancora più frequente, inoltre, la situazione di convivenza tra lavoratori e datori di lavoro domestico. Si tratta infatti di quasi 220 mila rapporti di lavoro, pari a circa un quinto del totale.

Infine, oltre alle persone fisiche coinvolte nel CCNL, vi sono 1.788 persone giuridiche che figurano come datori di lavoro domestico, in lieve calo nel 2020 (-3,1%). Si tratta essenzialmente di confraternite religiose che assumono direttamente il lavoratore domestico attraverso il CCNL.

Secondo Lorenzo Gasparrini, Segretario Generale di DOMINA, *“nel primo anno della pandemia le famiglie italiane hanno avuto un ruolo determinante nella gestione dell'emergenza, facendosi carico di servizi di welfare che altrimenti non sarebbero stati garantiti (assistenza ai bambini durante le chiusure scolastiche, assistenza agli anziani e ai non autosufficienti). Anche per questo, il numero di famiglie datori di lavoro domestico è cresciuto in tutte le regioni italiane. Nel settore, tuttavia, rimane alto il tasso di irregolarità: per questo, su oltre 2,3 milioni di famiglie datori di lavoro, quelle senza un contratto regolare sono oltre 1 milione. Tra le proposte di DOMINA figurano proprio le misure colte a incentivare l'emersione del lavoro nero”*.

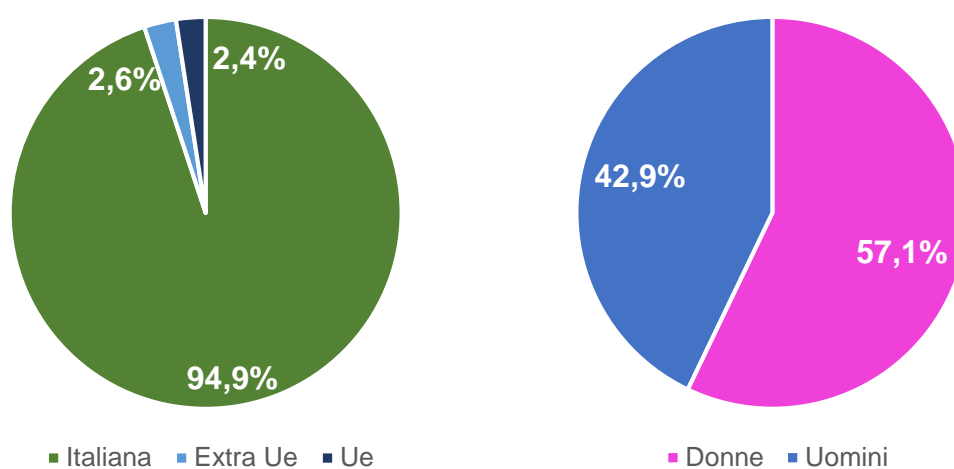
VEDI TABELLE ALLEGATE

Stima delle persone complessivamente coinvolte nel settore del Lavoro Domestico (2020)

	Regolari (dati INPS)	Irregolari (stima DOMINA)	TOTALE (stima DOMINA)
Datori di lavoro	992.587	1.315.755	2.308.342
Lavoratori domestici	920.722	1.220.492	2.141.214
	1.913.309	2.536.247	4.449.556

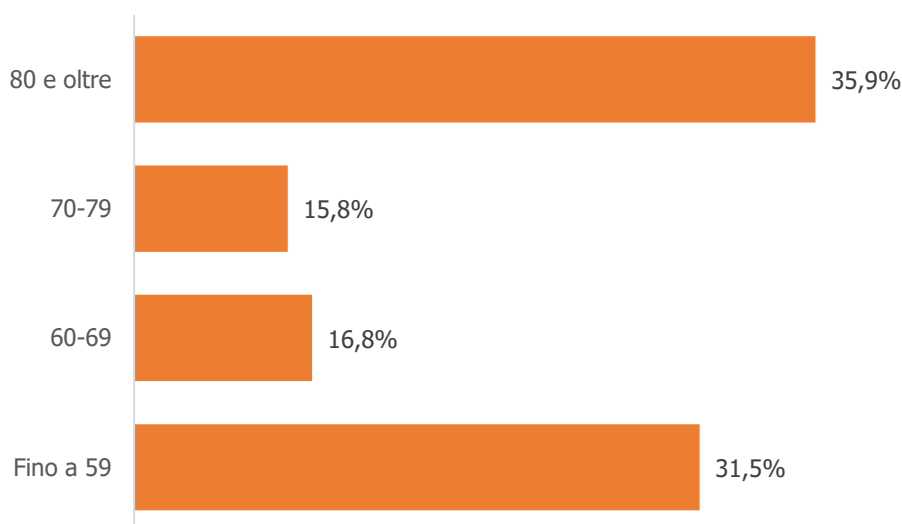
Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata

Datori di lavoro domestico per Nazionalità e per Genere



Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata

Datori di lavoro domestico per Classi d'età

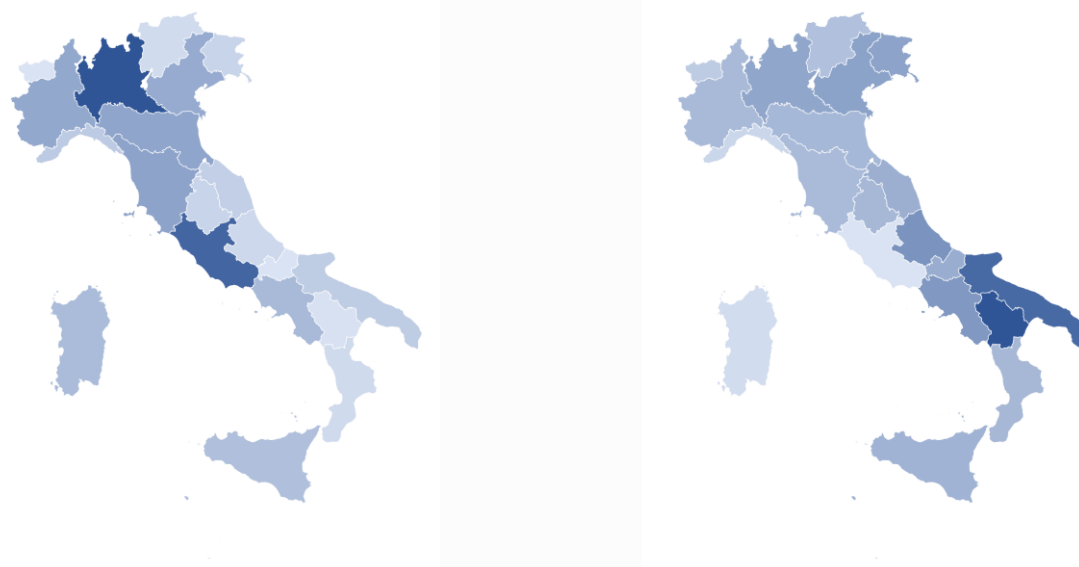


Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata

Datori di lavoro domestico per Regione

Rappresentazione per distribuzione % 2020

Rappresentazione per Variazione % 2019-2020



Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata

Datori di lavoro domestico per Regione

Regioni	Datori 2020	Distribuzione %	% Donne	Var. % 2019-2020
Lombardia	182.482	18,4%	53,3%	+10,9%
Lazio	161.356	16,3%	59,5%	+3,1%
Toscana	83.266	8,4%	57,4%	+8,2%
Emilia Romagna	81.205	8,2%	54,4%	+8,5%
Piemonte	76.430	7,7%	56,9%	+8,2%
Veneto	73.229	7,4%	52,5%	+11,3%
Campania	54.481	5,5%	57,8%	+12,6%
Sardegna	52.003	5,2%	67,0%	+4,0%
Sicilia	46.537	4,7%	60,3%	+9,1%
Liguria	33.738	3,4%	59,0%	+4,8%
Puglia	30.841	3,1%	60,2%	+18,4%
Marche	26.738	2,7%	57,0%	+9,6%
Umbria	20.715	2,1%	56,2%	+8,5%
Friuli - Venezia Giulia	20.463	2,1%	57,7%	+11,2%
Abruzzo	15.186	1,5%	58,5%	+13,1%
Calabria	13.568	1,4%	57,3%	+8,5%
Trentino - Alto Adige	12.497	1,3%	56,0%	+7,5%
Basilicata	3.789	0,4%	59,2%	+21,0%
Molise	2.245	0,2%	59,6%	+9,9%
Valle d'Aosta	1.780	0,2%	58,6%	+6,1%
Totale¹	992.587	100,0%	57,1%	+8,5%

Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata

¹ Il totale include 38 di cui non è specificata la Regione

Datori di lavoro domestico, categorie specifiche

Tipologia datori di lavoro	Datori 2020	Incidenza su tot. Datori	Var. % 2019-2020
Grandi invalidi	98.310	9,9%	+6,1%
Sacerdoti	3.501	0,4%	-2,6%

Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata

Rapporti di lavoro in cui il lavoratore è CONIUGE del datore di lavoro

Genere (del lavoratore)	Rapporti lavoro 2020	Distr. % 2020	Var. % 2019-2020
Donne	509	80,4%	+7,6%
Uomini	124	19,6%	-1,6%
Totale	633	100,0%	+5,7%

Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata

Rapporti di lavoro in cui il lavoratore è PARENTE del datore di lavoro²

Genere (del lavoratore)	Rapporti lavoro 2020	Distr. % 2020	Var. % 2019-2020
Donne	14.541	76,2%	+3,8%
Uomini	4.544	23,8%	+6,9%
Totale	19.085	100,0%	+4,5%

Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata

Datori di lavoro domestico, PERSONE GIURIDICHE (2019-2020)

Aree	2019	2020	Distr. %	Var. % 2019-2020
Nord Ovest	342	332	18,6%	-2,9%
Nord Est	299	296	16,6%	-1,0%
Centro	710	692	38,7%	-2,5%
Sud	300	291	16,3%	-3,0%
Isole	195	177	9,9%	-9,2%
Totale	1.846	1.788	100,0%	-3,1%

Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata

² Parente o affine entro il terzo grado

Rapporti in cui il lavoratore è CONVIVENTE con il datore di lavoro

Regioni	Rapporti lavoro 2020	Distr. % 2020	% Donne	Var. % 2019-2020
Lombardia	41.239	18,8%	90,1%	+8,5%
Emilia Romagna	30.299	13,8%	94,4%	+2,9%
Toscana	25.070	11,4%	90,0%	-2,1%
Veneto	24.363	11,1%	91,7%	+7,7%
Lazio	23.769	10,8%	84,8%	-1,2%
Piemonte	14.975	6,8%	93,0%	+2,0%
Friuli Venezia Giulia	9.620	4,4%	95,0%	+3,4%
Marche	8.161	3,7%	93,6%	+3,1%
Campania	6.715	3,1%	83,8%	+14,9%
Liguria	6.246	2,8%	91,7%	-2,3%
Trentino Alto Adige	5.756	2,6%	95,6%	+1,3%
Puglia	5.610	2,6%	91,8%	+28,2%
Umbria	5.234	2,4%	93,7%	-2,0%
Sardegna	3.965	1,8%	92,7%	-4,4%
Abruzzo	2.855	1,3%	92,9%	-3,3%
Sicilia	2.812	1,3%	80,9%	+0,3%
Calabria	1.383	0,6%	88,4%	+22,1%
Basilicata	759	0,3%	93,7%	+24,0%
Valle d'Aosta	614	0,3%	96,3%	-5,5%
Molise	338	0,2%	93,8%	-5,6%
Totale	219.784	100,0%	91,0%	+3,7%

Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS – fornitura personalizzata